

L'allarme Tav suona anche in collina morenica

«Il progetto non c'è ancora, ma Rfi parla già di un enorme cantiere a Ferriera»

BUTTIGLIERA - Il progetto della tratta internazionale del Tav, tra il confine francese e Chiusa San Michele, allarma anche i No Tav della collina morenica. Nonostante i documenti di Ltf non abbiano come focus principale il troncone tra Avigliana a Settimo, e quindi anche Buttigliera, la lente d'ingrandimento dei membri del Comitato della collina ha evidenziato indicazioni precise sul proseguo dell'infrastruttura per la tratta da Avigliana a Orbassano. Indicazioni che preoccupano non poco i No Tav di Buttigliera e Rosta, come è emerso dalla serata pubblica organizzata venerdì in una sala consiliare strapiena.

«In un documento firmato da Ltf, Rfi e dall'Osservatorio, inserito nel progetto della tratta internazionale del Tav, si legge chiaramente che si è già scelto un tracciato preferenziale per attraversare la collina morenica da Avigliana a Rivalta e proseguire fino all'interporto di Orbassano», relaziona Alberto Poggio dei comitati No Tav della val Sangone. In base alle indicazioni dei documenti ufficiali si può ipotizzare, con buona approssimazione, come la nuova ferrovia impatterà su Buttigliera e Rosta. «Si parla di un attestamento della galleria sotto la collina nell'area al confine tra Avigliana e Ferriera - ventila Poggio - Enorme area di cantiere attiva per decine di anni portando nella nostra zona polveri, rumori, emissioni dei mezzi operativi, detriti, scavi in trincea e una zona da bonificare. Abbiamo negli occhi le conseguenze di cantieri simili per l'alta velocità al Mugello». La galleria sotto la collina dovrebbe essere lunga una decina di chilometri, passando sotto il territorio di Rosta e Rivoli, per sbucare a Rivalta, all'altezza della



L'intervento di Alberto Poggio e il pubblico presente alla serata di venerdì

provinciale per la città del castello e proseguire verso Orbassano.

I passaggi contenuti nel progetto della linea internazionale sulla zona della morena allarmano il Comitato: «Inaccettabile che in un documento dove si parla della tratta internazionale passino previsioni progettuali legate a un'altra zona - riprende Poggio - tra l'altro non inviate ai Comuni della collina, e quindi neanche a Buttigliera e Rosta, rendendo

difficile opporre deduzioni, facendo così approvare un tracciato senza nemmeno portarlo al vaglio dei territori». Allarme rilanciato alle amministrazioni comunali: «Chiediamo ai sindaci se vogliono accettare questa situazione senza esprimere la posizione del proprio territorio. Rivalta, ad esempio, sta preparando delle deduzioni al progetto». Appello ascoltato anche dal primo cittadino Paolo Ruzzola, presente tra il pubblico. **D.C.**

